

CORSO DI PERFEZIONAMENTO MATERIALI E DOCUMENTI PER LA STORIA LOCALE

Lingua, dialetto e letteratura nella storia culturale lombarda

(8 ore)

Gianmarco Gaspari

Università degli Studi dell'Insubria

martedì 19 febbraio 2013, h. 15.00-18.00

giovedì 21 febbraio 2013, h. 15.00-18.00

martedì 26 febbraio 2013, h. 15.00-17.00

Sede: Villa Toeplitz, viale G.B. Vico 46 - Varese

Le otto ore di lezione potranno mettere a fuoco l'interazione tra lingua e dialetto come uno degli elementi caratterizzanti della tradizione culturale italiana, fino a costituirne una vera e propria specificità. Nel dettaglio, l'articolazione delle lezioni analizzerà i seguenti nuclei tematici:

- 1) Lingua e dialetto, monolinguisimo e multilinguisimo tra Medioevo e Umanesimo. Il percorso si muove tra Dante e Petrarca, evidenziando la specificità di una lingua già avvertita come "unitaria" dal primo, per tornare invece, con Petrarca, a un modello che oppone una "lingua universale di comunicazione" alla "lingua dell'arte".
- 2) L'italiano lingua europea. Il petrarchismo impone all'italiano caratteristiche di musicalità e di costruzione verbale che incontrano presto l'interesse dell'intera Europa. La sintesi di questo sviluppo storico, che lambisce l'Inghilterra di Shakespeare e la Spagna di Quevedo e di Cervantes, definisce un modello linguistico astratto e quasi incorporeo, al quale si oppone il "realismo" della parallela tradizione dialettale.
- 3) Il dialetto come linguaggio della realtà. La parabola della letteratura realistica in Italia si salda strettamente all'adozione del dialetto come lingua della comunicazione immediata. Dalla poesia comico-realistica alla Milano del Maggi e del Lemene una sorta di filo rosso guida alla scoperta di una letteratura che fonde umoralità e immediatezza, moralità e gusto del paradosso.
- 4) La tradizione dialettale lombarda. In sintesi si percorrono le premesse ideali della grande poesia dialettale lombarda, tra Parini, Balestrieri, Tanzi e Porta. Considerazioni conclusive sul ruolo del dialetto e della poesia dialettale nel Novecento, con riferimento anche al recupero di tematiche dialettali nell'area varesina (da Candiani a Speri Della Chiesa).